

RAPPORTO SAVONA 2007

L'economia reale dal punto di osservazione delle Camere di Commercio

5^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA
10 MAGGIO 2007

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO ITALIA



Camera di Commercio
Savona



L'ESPANSIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE E LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI ASSETTI PRODUTTIVI: LE VIE DELLA CRESCITA

Ancora in espansione il sistema delle imprese in Italia.

I dati demografici delle imprese italiane per il 2006 vedono una prosecuzione dei fenomeni di espansione e ristrutturazione su scala settoriale e dimensionale nell'apparato produttivo, pur se con un tasso di crescita pari all'1,21%, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (1,61%).

In base ai dati del Registro Imprese delle Camere di Commercio, lo stock delle imprese ha continuato infatti ad aumentare nel 2006 (oltre 70.000 imprese in più), giungendo al valore di 6.125.514.

Andamento demografico delle imprese italiane nel periodo 2003-2006 (valori assoluti, tutti i settori)				
Anno	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di Crescita
2003	389.342	304.728	84.614	1,45%
2004	425.510	320.536	104.974	1,78%
2005	421.291	324.603	96.688	1,61%
2006	423.571	350.238	73.333	1,21%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese.

Come già accennato, la riduzione del tasso di crescita è essenzialmente determinata da un accentuarsi del numero delle cessazioni (aumentate del 7,9% rispetto al 2005), non sufficientemente compensate da un incremento delle nuove iscrizioni (aumentate solo dello 0,5%).

La crescita delle cessazioni (aumentate nell'arco degli anni presi in esame del 14,9%) e quella meno accentuata, ma pur sempre rilevante, delle nuove iscrizioni (+8,8%), sembra alludere a un processo profondo di ristrutturazione che interessa i grandi settori tradizionali. Si assiste, infatti, alla riduzione costante e netta del numero delle imprese agricole; si riducono in termini numerici ma in maniera contenuta le imprese manifatturiere (al cui interno aumenta il peso e la dimensione di quelle medie e medio-grandi); resta stabile, pur nella crescita dimensionale dei supermercati, il settore del commercio.

Le dinamiche sul territorio italiano

Conferme e novità vengono dall'analisi dei dati a livello territoriale. Tutte le aree del Paese chiudono l'anno con il segno positivo ma, nel 2006 così come



nell'anno precedente, la circoscrizione che ha maggiormente contribuito alla crescita del sistema italiano delle imprese è stata il Centro (1,67%).

La novità registrata nel 2006 riguarda invece il Sud; per la prima volta negli ultimi sei anni il tasso medio di crescita delle regioni del Mezzogiorno è rimasto al di sotto di quello nazionale (1,14% contro 1,21%), attenuando così il contributo di quest'area all'espansione della base imprenditoriale del Paese. Il Nord-Ovest ha fatto regnare una crescita (1,26%) in linea con il dato nazionale soprattutto per merito della Lombardia (1,56%). Al di sotto della media il Nord-Est, un'area che però conta una maggiore "pressione" del sistema delle imprese, cresciuto a ritmi sempre sostenuti negli scorsi anni.

Tassi di crescita delle imprese per aree geografiche		
	2005	2006
Piemonte	1,04%	0,88%
Valle d'Aosta	0,45%	-0,13%
Lombardia	1,96%	1,56%
Trentino Alto Adige	1,10%	0,87%
Veneto	1,10%	0,91%
Friuli Venezia Giulia	0,46%	0,26%
Liguria	0,80%	0,75%
Emilia Romagna	1,31%	0,76%
Toscana	1,39%	1,21%
Umbria	1,87%	1,08%
Marche	1,17%	0,66%
Lazio	2,35%	2,43%
Abruzzo	1,87%	1,11%
Molise	0,61%	-0,08%
Campania	2,32%	1,34%
Puglia	1,96%	0,46%
Basilicata	0,44%	-0,25%
Calabria	2,55%	1,78%
Sicilia	1,18%	1,39%
Sardegna	1,64%	1,46%
Nord-Ovest	1,56%	1,26%
Nord-Est	1,12%	0,78%
Centro	1,82%	1,67%
Sud e Isole	1,82%	1,14%
Italia	1,61%	1,21%

Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese.



Le dinamiche settoriali in Italia

L'agricoltura è il settore che nel corso del 2006 ha segnato la più marcata e netta riduzione delle unità produttive (-17.540), con una conseguente variazione negativa dello stock (-1,82%).

In valore assoluto, la performance migliore dell'anno appartiene al settore delle costruzioni, con un saldo positivo di 28.358 unità (+3,54% l'incremento rispetto allo stock precedente).

In termini relativi, invece, il record della crescita va al settore in cui confluiscono le "attività" immobiliari, noleggio, informatica e ricerca", che ha registrato una variazione positiva delle imprese registrate pari al 4,01% (+24.276 unità). Sommati insieme, questi due comparti hanno determinato il 77,4% del saldo complessivo. Positivo anche il bilancio di "alberghi e ristoranti" (+7.095 unità, il 2,42% in più rispetto all'anno precedente). Da segnalare, inoltre la tenuta complessiva del commercio (+1.698 unità).

Il 2006 è stato un anno di crescita significativa anche per i servizi di intermediazione finanziaria, cresciuti di 2.435 unità (il 2,23% in più rispetto al 2005). L'industria manifatturiera ha segnato invece nel 2006 una diminuzione di oltre 3.000 unità (tasso di sviluppo negativo del -0,45%), influenzata in larga misura dall'inasprimento della competizione internazionale che, da un lato, ha spinto all'accelerazione di processi di accorpamento delle unità produttive e, dall'altro, ha determinato l'uscita dal mercato delle imprese marginali.

Dinamica positiva e in accelerazione per le imprese savonesi

Alla fine del 2006 lo stock delle imprese registrate presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio di Savona ha una consistenza di 32.170 imprese, di cui 28.406 attive. Nell'anno 2006 sono state 2.490 le imprese che hanno aperto i battenti, mentre 2.152 hanno cessato l'attività.

Il valore del saldo tra imprese iscritte e cessate si attesta sulle 338 unità, per un tasso di crescita pari a 1,1%, valore in linea con la crescita media nazionale (+1,2%) e superiore a quella ligure (+0,8%).

	tasso di crescita	
	2005	2006
Savona	0,4%	1,1%
Liguria	0,8%	0,8%
Italia	1,6%	1,2%

Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese.

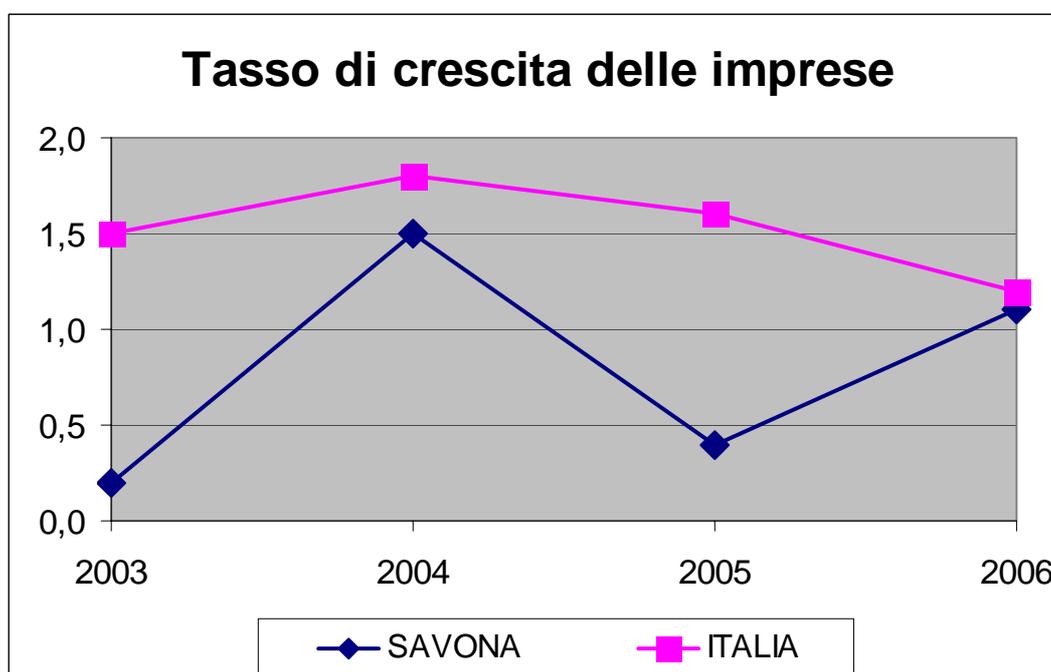
L'accelerazione della crescita, verificatosi rispetto al 2005, è da imputare sia ad un lieve aumento di iscrizioni (+1,3%), quanto soprattutto alla contrazione delle cessazioni (-7,5% rispetto al 2005).



MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SAVONA (tutti i settori)				
ANNO	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO	TASSO DI CRESITA
2002	2.359	2.401	-42	-0,13%
2003	2.291	2.237	54	0,17%
2004	2.492	2.039	453	1,45%
2005	2.457	2.327	130	0,41%
2006	2.490	2.152	338	1,05%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere, Movimprese.

Il grafico riporta, negli ultimi anni, l'andamento del tasso di crescita annuale dello stock delle imprese a Savona e in Italia.



In un quadro generale di espansione, l'anno 2006 conferma la crescente dinamica delle società di capitale nell'ambito di un consolidato processo d'irrobustimento strutturale del sistema delle imprese.

Tassi di crescita delle imprese per forma giuridica in provincia di Savona					
ANNO	SOCIETA' DI CAPITALE	SOCIETA' DI PERSONE	IMPRESE INDIVIDUALI	ALTRE FORME	TOTALE
2004	5,6%	2,0%	0,6%	2,9%	1,5%
2005	5,2%	0,7%	-0,4%	-1,4%	0,4%
2006	6,3%	1,4%	0,1%	0,8%	1,1%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere, Movimprese.



Per ciò che riguarda le dinamiche settoriali, ancora una volta è il settore delle costruzioni che pesa in modo determinante nel saldo positivo della natalità delle imprese savonesi.

Il confronto tra lo stock di imprese attive a fine 2005 e a fine 2006, per settori di attività, evidenzia come crescano infatti le imprese delle costruzioni (+4,1%), le imprese delle attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca (+2,7%), gli alberghi e ristoranti (+2%). Le attività del commercio (-0,2%) presentano una lieve diminuzione, mentre sostanzialmente stabili sono le imprese manifatturiere e dei servizi alla persona.

IMPRESE ATTIVE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA				
SETTORE	STOCK AL 31.12.2004	STOCK AL 31.12.2005	STOCK AL 31.12.2006	VAR. % 2005/2006
Agricoltura	4.580	4.472	4.407	-1,5
Pesca	70	65	67	3,1
Estrazione di minerali	11	11	12	9,1
Attività manifatturiere	2.532	2.506	2.504	-0,1
Energia	18	20	20	0,0
Costruzioni	4.897	5.169	5.381	4,1
Commercio	7.299	7.190	7.175	-0,2
Alberghi e ristoranti	2.929	2.951	3.009	2,0
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	910	914	886	-3,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	588	612	612	0,0
Attività immobiliari, noleggio, informatica	2.369	2.432	2.497	2,7
Istruzione	55	53	55	3,8
Sanità e altri servizi sociali	92	96	97	1,0
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.642	1.650	1.656	0,4
Imprese non classificate	99	35	28	-20,0
TOTALE	28.091	28.176	28.406	0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere, Movimprese.

I fallimenti

Per quanto riguarda le imprese entrate in fallimento, nel 2006 si è registrato un lieve ridimensionamento rispetto al biennio precedente. Sono state infatti 42 le unità fallite, contro le 45 registrate sia nel 2004 che nel 2005.

Imprese entrate in fallimento per anno di apertura della procedura							
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
SAVONA	57	34	33	52	45	45	42

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.



Imprenditori extracomunitari in forte espansione

I dati resi disponibili attraverso il Registro delle Imprese confermano il costante aumento degli imprenditori stranieri nel nostro Paese.

Nel 2006 è aumentato ulteriormente anche in provincia il numero di attività economiche gestite da titolari immigrati, nella maggior parte dei casi provenienti dai Paesi dell'Europa dell'Est (Albania in particolare) e del Nord-Africa.

Imprese individuali attive con titolare immigrato(1) per settore di attività economica attive in provincia di Savona

	2004	2005	2006	Var. % 2005/2006
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	34	33	35	6,1
D Attivita' manifatturiere	47	50	58	16,0
F Costruzioni	467	575	693	20,5
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	230	263	291	10,6
H Alberghi e ristoranti	42	52	49	-5,8
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	24	21	22	4,8
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	4	5	6	20,0
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	17	21	19	-9,5
M Istruzione	1	1	1	0,0
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	17	19	18	-5,3
X Imprese non classificate	1	1	0	-100,0
TOTALE	884	1.041	1.192	14,5

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

(1) Persone nate in Paesi non UE.

Con riferimento alle sole imprese costituite in forma di ditta individuale (per le quali alla forma giuridica corrisponde direttamente la persona fisica a capo dell'azienda), è possibile definire l'effettiva dimensione del fenomeno dell'imprenditoria a proprietà extra-comunitaria attraverso il confronto tra queste e l'intero universo delle imprese individuali. In provincia di Savona le ditte di immigrati tendono a concentrarsi in due settori: nell'ordine, l'edilizia (693 imprese, il 58,1% del totale) ed il commercio (291 imprese).

In totale nel 2006 le imprese individuali extracomunitarie sono aumentate del 14,5%; particolarmente rilevante risulta la crescita dell'edilizia (+20,5%).

Le imprese individuali con titolare extracomunitario rappresentano ormai il 6% del totale delle imprese individuali.



Imprese individuali con titolare extracomunitario per nazionalità				
	2004	2005	2006	Var. % 2005/2006
ALBANIA	363	441	515	16,8
MAROCCO	122	148	159	7,4
ROMANIA	32	44	65	47,7
CINA	44	52	59	13,5
EGITTO	30	35	47	34,3
ARGENTINA	37	40	40	0,0
TUNISIA	35	34	36	5,9
SVIZZERA	32	35	34	-2,9
BANGLADESH	14	16	23	43,8
SERBIA E MONTENEGRO	22	24	23	-4,2
ALTRE	153	172	191	11,0
TOTALE	884	1041	1192	14,5

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.

Europa, Africa, Asia: ai primi posti della classifica della nuova leva di imprenditori extracomunitari si trovano paesi diversi in rappresentanza di ciascuno dei tre continenti. È l'Albania, con 515 imprese (16,8% in più rispetto al 2005), il Paese che più di ogni altro contribuisce ad alimentare le fila di questa rappresentanza nel tessuto imprenditoriale savonese. A seguire il Marocco, con 159 presenze e, a causa di una crescita rapidissima i romeni con 65 imprese, mentre la Cina è al quarto posto della classifica delle presenze con 59 imprese.

Le imprese femminili

A fine 2006 risultano iscritte al Registro delle Imprese della Camere di Commercio di Savona oltre 8.794 imprese femminili, con un incremento dello 0,8% rispetto al 2005.

Le "performance" savonesi risultano dunque in media con la crescita totale delle imprese.

Imprese femminili in provincia di Savona			
Anno	Totale imprese	di cui: imprese femminili	% imprese femminili su totale
2004	31.685	8.703	27,5
2005	31.822	8.721	27,4
2006	32.170	8.794	27,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Savona su dati Infocamere.



I PRINCIPALI INDICATORI DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

La provincia di Savona risulta in 20^a posizione nella graduatoria provinciale i base al Pil pro capite, con 28.064 euro per abitante, superiore di quasi 4 mila euro a quello nazionale, pari a 24.152 (+16,1%).

Nel corso del 2005 il **Valore aggiunto provinciale** ha registrato una dinamica positiva: la variazione percentuale annua del Pil pro capite (+3,9%) indica, infatti, per la nostra provincia, valori di crescita superiori sia alla media regionale (+1,9%) che a quella nazionale (+1,1%).

Con un valore aggiunto complessivo di 6.817,1 milioni di euro, la nostra provincia contribuisce per il 18% al reddito totale prodotto in Liguria.

Variazioni percentuali annue del Pil pro capite

Regioni e province	2004/2003	2005/2004
LIGURIA	1,7	1,9
GENOVA	2,0	0,8
IMPERIA	0,8	3,5
LA SPEZIA	2,2	2,0
SAVONA	1,3	3,9
NORD OVEST	2,7	0,6
NORD EST	2,3	1,3
CENTRO	4,0	1,0
SUD E ISOLE	2,7	2,0
TOTALE	3,0	1,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne

A livello settoriale si consolida una decisa vocazione terziaria e turistica della provincia: i servizi producono infatti oltre i tre quarti (76,3%) del valore aggiunto provinciale, ben superiore al valore nazionale che risulta del 70,9%.

Il settore industria contribuisce per il 21,1%, dato superiore al valore medio regionale (19,1%) ma inferiore al dato italiano (26,9%). Da rilevare, in questo ambito, il contributo delle costruzioni, che con un valore particolarmente alto (9,4%), pone la nostra provincia al vertice in Liguria e decisamente al di sopra dei valori medi nazionali. Infatti, le costruzioni apportano il 5,7% a livello regionale e il 6% a livello italiano.

Anche l'agricoltura ha un valore significativo (2,6% del valore aggiunto provinciale), al di sopra dell'analogo dato regionale (1,7%) e nazionale (2,3%).



Per quanto attiene il **commercio estero**, i dati 2006 dell'export segnalano il proseguimento della ripresa iniziata nel 2005. Le esportazioni risultano aumentate infatti del 16,5% nel 2006, valore particolarmente significativo se confrontato con il +9% complessivo dell'export italiano e ancor più con il dato negativo (-1,3%) dell'export ligure.

Anche sul fronte delle importazioni si rileva un deciso incremento (+19,3%).

Commercio estero delle province italiane. Valore delle importazioni ed esportazioni 2005-2006 e variazione percentuale. Valori in euro.

PROVINCIA	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI		
	2005	2006	Var.06/05	2005	2006	Var.06/05
Liguria	8.412.436.663	9.205.565.734	9,4	4.232.608.099	4.176.490.735	-1,3
Imperia	423.912.437	338.515.135	-20,1	505.824.494	358.348.493	-29,2
Savona	3.085.050.628	3.679.031.582	19,3	843.651.143	983.193.083	16,5
Genova	3.802.423.479	3.956.896.020	4,1	2.433.564.512	2.346.554.659	-3,6
La Spezia	1.101.050.119	1.231.122.997	11,8	449.567.950	488.394.500	8,6
Nord-Ovest	143.448.357.671	163.278.875.632	13,8	122.058.512.337	132.478.587.244	8,5
Nord-Est	65.351.706.282	72.323.697.724	10,7	92.830.891.569	101.736.467.667	9,6
Centro	48.844.133.158	55.368.671.383	13,4	45.252.250.899	51.317.552.196	13,4
Mezzogiorno	45.819.412.467	51.524.409.654	12,5	33.766.656.278	36.048.233.391	6,8
Non specificata	5.828.439.454	5.852.829.626	0,4	6.015.105.068	5.411.517.293	-10,0
ITALIA	309.292.049.032	348.348.484.019	12,6	299.923.416.151	326.992.357.791	9,0

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

I macrosettori che costituiscono la parte fondamentale dell'export savonese sono la chimica, gomma plastica, che costituisce il 57% dell'export e la metalmeccanica (25,7% dell'export), entrambi in notevole espansione nel 2006.

A livello geografico, le esportazioni savonesi si concentrano per il 70% nei Paesi dell'Unione Europea a 15 membri, mentre il 6% sono indirizzate verso i 10 Paesi di nuova entrata nella UE.

In particolare, si distinguono per rilevanza le esportazioni verso la Francia (250 milioni di euro, +11,5%) e la Germania (118 milioni, +3,6%), mentre per intensità di crescita si segnalano le esportazioni verso la Cina (+147,8%)

Primi 30 Paesi per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2005 e 2006, valori in euro.

		ESPORTAZIONI		
		2005	2006	var.%
1	Francia	224.130.534	249.955.392	11,5
2	Germania	114.193.239	118.248.979	3,6
3	Spagna	67.293.759	88.264.152	31,2
4	Paesi Bassi	58.569.239	67.567.551	15,4
5	Regno Unito	62.168.338	60.329.053	-3,0
6	Cina	14.287.536	35.400.361	147,8
7	Belgio	28.318.785	33.975.069	20,0
8	Stati Uniti	24.003.203	25.139.605	4,7
9	Austria	18.465.745	20.197.510	9,4
10	Finlandia	10.469.662	18.074.991	72,6

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT



Se si guarda alle principali merci per valore delle esportazioni, si trovano al primo posto i prodotti chimici (317 milioni di euro, +26,4%) e al secondo posto i prodotti petroliferi raffinati (137 milioni, +67,9%).

Prime 30 merci per valore delle esportazioni e delle importazioni. Anni 2005 e 2006, valori in euro.

	ESPORTAZIONI		
	2005	2006	var. %
1 Altri prodotti chimici	251.503.216	317.912.444	26,4
2 Prodotti petroliferi raffinati	81.771.052	137.292.549	67,9
3 Prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura	87.852.072	79.823.241	-9,1
4 Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	46.258.699	60.975.286	31,8
5 Prodotti di cokeria	50.966.965	42.133.346	-17,3
6 Navi e imbarcazioni	36.187.960	31.567.488	-12,8
7 Vetro e prodotti in vetro	29.567.049	29.081.363	-1,6
8 Motori, generatori e trasformatori elettrici	24.384.710	28.958.637	18,8
9 Altre macchine per impieghi speciali	16.703.036	24.971.864	49,5
10 Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	1.114.338	23.513.492	2010,1

Fonte: elaborazioni Istituto Tagliacarne su dati ISTAT

Lo scenario di previsione al 2010

Lo scenario di previsione per il prossimo triennio di fonte Unioncamere-Prometeia, evidenzia per la provincia di Savona un tasso di crescita medio annuo del periodo pari all'1,5% per il valore aggiunto, valore leggermente inferiore al dato ligure (1,6%) e nazionale (1,8%).

Per quanto riguarda l'occupazione, la dinamica 2007-2010 per la provincia (+0,8%) risulta in linea con i dati delle macroaree.

Scenario di previsione al 2010

Savona	Savona	Liguria	Nord Ovest	Italia
Tassi di crescita medi annui del periodo:				
Valore aggiunto	1,5	1,6	1,8	1,8
Occupazione	0,8	0,9	0,8	0,9
Valori % a fine periodo:				
Esportazioni/Valore aggiunto	16,2	13,8	32,3	24,9
Tasso di occupazione	44,8	43,6	45,8	40,7
Tasso di disoccupazione	3,2	4,0	2,4	5,7
Tasso di attività	46,3	45,4	46,9	43,2
Valori pro capite a fine periodo:				
Valore aggiunto per abitante (in migliaia di euro)	20,7	20,5	24,8	20,3
Valore aggiunto per occupato (in migliaia di euro)	46,0	47,6	51,6	46,9

Fonte: Unioncamere - Prometeia, Scenari di sviluppo delle economie locali italiane 2007-2010